



CITTÀ DI MONDRAGONE

***MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE
(PROVINCIA DI CASERTA)***

ENTE CAPOFILA AMBITO TERRITORIALE C9 – *EX LEGE 328/2000*
(COMUNI DI CARINOLA, CELLOLE, FALCIANO DEL MASSICO, MONDRAGONE E SESSA AURUNCA)

- RIPARTIZIONE SOCIALE E CULTURALE -

*APPALTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA
PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI FREQUENTANTI GLI ISTITUTI SCOLASTICI
SUPERIORI DELL'AMBITO TERRITORIALE C9
- ANNO SCOLASTICO 2009/2010 -*

CAPITOLATO D'ONERI

SOMMARIO

pag.

<i>Art. 1 - Oggetto dell'appalto</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 - Durata del Servizio</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 - Valore dell'Appalto.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 4 - Finalità del Servizio</i>	<i>3</i>
<i>Art. 5 - Prestazioni.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 6 - Monte ore ed orari del Servizio</i>	<i>4</i>
<i>Art. 7 - Modalità di organizzazione del Servizio.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 8 - Varianti migliorative</i>	<i>5</i>
<i>Art. 9 - Compiti dell'Impresa aggiudicataria</i>	<i>6</i>
<i>Art. 10 - Responsabile del coordinamento tecnico</i>	<i>7</i>
<i>Art. 11 - Scheda utente e scheda servizio</i>	<i>7</i>
<i>Art. 12 - Personale.....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 13 - Obblighi verso il personale</i>	<i>8</i>
<i>Art. 14 - Scioperi e/o interruzioni del Servizio</i>	<i>9</i>
<i>Art. 15 - Sicurezza</i>	<i>9</i>
<i>Art. 16 - Vigilanza e controlli.....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 17 - Tirocini, Servizio Civile e Volontariato.....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 18 - Soggetti ammessi alla Gara</i>	<i>10</i>
<i>Art. 19 - Requisiti per l'ammissione alla Gara</i>	<i>11</i>
<i>Art. 20 - Esclusione dalla partecipazione alla Gara</i>	<i>12</i>
<i>Art. 21 - Presentazione delle offerte.....</i>	<i>13</i>
<i>Art. 22 - Progetto di gestione.....</i>	<i>16</i>
<i>Art. 23 - Giustificazioni delle voci di prezzo</i>	<i>17</i>
<i>Art. 24 - Criteri di valutazione e relativi parametri</i>	<i>17</i>
<i>Art. 25 - Commissione giudicatrice.....</i>	<i>20</i>
<i>Art. 26 - Aggiudicazione dell'Appalto</i>	<i>20</i>
<i>Art. 27 - Cauzioni.</i>	<i>21</i>
<i>Art. 28 - Contratto e spese contrattuali.....</i>	<i>21</i>
<i>Art. 29 - Proroga tecnica del Servizio.....</i>	<i>21</i>
<i>Art. 30 - Divieto di subaffidamento.....</i>	<i>22</i>
<i>Art. 31 - Modifiche contrattuali</i>	<i>22</i>
<i>Art. 32 - Inadempimenti e penalità.....</i>	<i>22</i>
<i>Art. 33 - Responsabilità ed assicurazioni.....</i>	<i>22</i>
<i>Art. 34 - Pagamento delle fatture.....</i>	<i>23</i>
<i>Art. 35 - Risoluzione del contratto.....</i>	<i>23</i>
<i>Art. 36 - Elezione di domicilio</i>	<i>24</i>
<i>Art. 37 - Controversie contrattuali.....</i>	<i>24</i>
<i>Art. 38 - Responsabile del procedimento.....</i>	<i>24</i>
<i>Art. 39 - Norme sulla privacy.....</i>	<i>24</i>
<i>Art. 40 - Norme di rinvio</i>	<i>21</i>

Allegato A - Autodichiarazione ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C.

Allegato B - Tabella riportante i nominativi degli Alunni che presumibilmente usufruiranno del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica, con indicazione dell'handicap posseduto, nonché degli Istituti Superiori dagli stessi frequentati.

Art. 1
OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è l'affidamento del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica per un numero presunto di n. 10 Alunni Diversamente Abili frequentanti gli Istituti Scolastici Superiori di Mondragone e Sessa Aurunca, e residenti nei Comuni dell'Ambito Territoriale C9 – *ex lege* 328/2000 (Carinola, Cellole, Falciano del Massico, Mondragone e Sessa Aurunca).

A titolo puramente indicativo, la Tabella di cui all'Allegato B al presente Capitolato riporta l'ubicazione degli Istituti Scolastici nonché le generalità, gli indirizzi e la tipologia di handicap degli Alunni che presumibilmente usufruiranno del Servizio di Assistenza Specialistica, che tuttavia potrebbe subire modifiche nel corso dell'anno.

Art. 2
DURATA DEL SERVIZIO

La durata del Servizio è prevista fino alla fine dell'anno scolastico 2009/2010, dalla data presumibile del 15.02.2010, e comunque decorrente dalla data del formale affidamento dello stesso da parte del Responsabile del Procedimento, al termine dell'a.s. 2009/2010 fissato come da Calendario Scolastico Regionale della Campania al 12.06.2010.

Art. 3
VALORE DELL'APPALTO

Il valore dell'appalto è determinato in **€ 32.275,40 (Euro Trentaduemiladuecentosettantacinque/40)** oltre I.V.A. pari a **€ 1.291,00**, per un numero complessivo di ore servizio pari a **1.560**, con un costo unitario pari a **€ 20,69/ora** servizio, di cui € 0 per costi di eliminazione/mitigazione dei rischi interferenziali, comprensivo di ogni onere (costo personale, costi per organizzazione e coordinamento del servizio, oneri di gestione, costo beni strumentali direttamente impiegati per lo svolgimento del servizio, ecc.). L'importo del contratto si intende fisso nell'ammontare complessivo sopra indicato a prescindere dall'eventuale ribasso d'asta; a tale proposito, si precisa che l'eventuale ribasso d'asta aumenterà proporzionalmente il numero delle ore di servizio che dovranno essere eseguite dall'Impresa aggiudicataria. Analogamente, un eventuale aumento delle ore di servizio, sulla base anche dell'eventuale ribasso praticato sul prezzo a base d'asta, verrà effettuato nel caso l'Impresa aggiudicataria risultasse in regime di esenzione I.V.A., a ciò utilizzando la stessa aliquota I.V.A. posta a base d'asta.

Art. 4
FINALITA' DEL SERVIZIO

Il Servizio oggetto del presente Appalto, ad integrazione delle attività prestate dagli altri soggetti pubblici (Istituzioni scolastiche, A.S.L., ecc.), è rivolto ai soggetti in situazione di handicap accertato frequentanti le Scuole Superiori dell'Ambito Territoriale C9 (ubicate nei Comuni di Mondragone e Sessa Aurunca).

Pertanto, la finalità del servizio è quella di contribuire a garantire le condizioni di ambiente, di strumenti e di persone più idonee a facilitare il processo di piena integrazione scolastica e sociale degli alunni/studenti in situazione di handicap sostenendo, secondo quanto prevede la legge 5 febbraio 1992, n. 104, il diritto allo studio, lo sviluppo delle loro potenzialità, nell'apprendimento, nella comunicazione, nella relazione e nella socializzazione.

Le attività relative all'Assistenza Specialistica, ad integrazione di quella di base garantita dalle stesse Istituzioni scolastiche e/o dagli altri soggetti pubblici interessati, privilegeranno gli aspetti più strettamente educativi, assistenziali e globali del progetto attivato per l'alunno disabile (Piano

Educativo Individualizzato), ai fini di una più efficace integrazione scolastica e comunque nel rispetto dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti coinvolti

Art. 5 PRESTAZIONI

L'Impresa aggiudicataria deve provvedere con propria organizzazione e con proprio personale alla esecuzione delle prestazioni oggetto del presente Appalto, assumendosi tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza agli utenti.

Le prestazioni che il Servizio dovrà garantire agli alunni in situazione di handicap sono, in via generale, le seguenti:

- Attività finalizzate al raggiungimento di un più alto grado di autonomia personale di base e conquista dello spazio circostante;
- Attività relative all'ampliamento delle forme di comunicazione e relazione;
- Prestazioni finalizzate ad una migliore conoscenza, anche intuitiva, dello spazio, del tempo, dell'ordine e della quantità delle cose;
- Inserimento sociale dell'allievo in attività extra-curricolari, anche presso il proprio domicilio;
- Collaborazione, con le Istituzioni scolastiche, con le famiglie, con il Servizio sanitario, per la programmazione, svolgimento e verifica dei progetti educativi;
- Rapporti con gli altri servizi specialistici eventualmente coinvolti nel progetto relativo ai casi seguiti;
- Rapporti con i servizi psico-socio-educativi e con le realtà sociali presenti sul territorio (associazioni sportive, per il tempo libero, di volontariato, ecc.).

Tali attività, saranno rese dall'aggiudicataria, per i casi segnalati, sia in orario scolastico che in quello extrascolastico;

Art. 6 MONTE ORE E ORARI DEL SERVIZIO

Il servizio di Assistenza Scolastica Specialistica dovrà mantenere caratteristiche di flessibilità nei tempi e nelle modalità di erogazione delle prestazioni, nel rispetto di orari modulati sulle esigenze dell'alunno in situazione di handicap. Di norma il Servizio verrà garantito a circa 10 alunni in situazione di handicap necessitanti di ausilio specialistico frequentanti le Scuole Superiori dell'Ambito Territoriale C9, per sei giorni settimanali, escluse le domeniche.

Complessivamente, il monte ore delle prestazioni di Assistenza sarà presumibilmente pari a **1.560**, con l'aggiunta di quelle derivanti dall'eventuale ribasso sull'offerta economica praticato dall'Impresa affidataria in sede di gara.

Le prestazioni di cui al presente capitolato verranno svolte, di norma, sia in orario scolastico che in quello extra-scolastico, anche eventualmente nei giorni di sospensione delle attività didattiche, e comunque secondo le indicazioni che verranno fornite alla Ditta affidataria da parte del Responsabile del procedimento comunale.

Art. 7 MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni di Assistenza Specialistica, con la partecipazione degli Operatori professionali impiegati dalla Ditta affidataria, verranno di volta in volta predisposte e realizzate per quegli alunni segnalati dalle Istituzioni scolastiche, nell'ambito del Progetto Educativo Individualizzato predisposto, e comunque entro i limiti delle risorse finanziarie dalla Provincia di Caserta destinate a questa tipologia di Assistenza scolastica.

Il Personale educativo assistenziale della Ditta affidataria, pertanto, si inserisce nell'itinerario già avviato dai docenti curricolari e di sostegno, privilegiando gli aspetti più strettamente educativi, assistenziali e globali del P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato), ai fini di una più efficace integrazione scolastica e comunque nel rispetto dei ruoli e delle competenze dei diversi soggetti coinvolti. Oltre alle prestazioni

direttamente rivolte all'utente, quindi, il Personale specializzato della Ditta affidataria dovrà partecipare agli interventi di programmazione e verifica dell'attività educativa e didattica, in collaborazione con i diversi soggetti interessati (Istituzione scolastica, A.S.L., Famiglia, Comune), secondo modalità concordate con il Dirigente scolastico e il Responsabile del procedimento comunale.

La sede di esecuzione di questo tipo di prestazioni assistenziali, coincide di norma con la Scuola frequentata dall'alunno assistito, ma potrà essere costituita anche da altre strutture o spazi attrezzati extrascolastici, per lo svolgimento di specifici progetti inseriti nel piano educativo dell'alunno e approvati dalla competente Autorità scolastica. Per particolari situazioni, potranno anche essere previsti, dall'Istituzione scolastica stessa o dall'A.S.L., interventi a domicilio. Per ogni alunno che usufruisce dell'Assistenza Specialistica, a cura del Responsabile individuato dalla Ditta affidataria, dovrà essere predisposta apposita scheda personale riportante, oltre alle generalità ed alle altre notizie, anche la tipologia delle varie prestazioni rese dall'Operatore professionale.

Con cadenza mensile, il Responsabile della Ditta affidataria dovrà far pervenire al Responsabile del procedimento comunale apposita relazione per ogni singolo alunno assistito, riportante sinteticamente la tipologia delle prestazioni rese e gli effetti degli interventi disposti, segnalando tutte le difficoltà eventualmente riscontrate e le ulteriori prestazioni di cui eventualmente necessita l'alunno stesso. Per ogni alunno assistito, da parte dell'Operatore addetto, dovrà essere tenuto apposito foglio di presenza vistato, all'inizio ed alla fine delle attività, dal Dirigente dell'Istituzione scolastica interessato se l'Assistenza specialistica viene resa all'interno della Scuola, dal genitore dell'alunno se la stessa viene prestata presso il suo domicilio.

I fogli di presenza degli alunni assistiti, dovranno essere trasmessi mensilmente in copia al competente Ufficio comunale, unitamente alla fattura relativa alle prestazioni orarie rese dagli Operatori impiegati. Qualora mensilmente il competente Ufficio comunale riscontri economie realizzate nelle ore di servizio, darà formale comunicazione alla Ditta affidataria delle ore aggiuntive disponibili di Assistenza specialistica, ovviamente rapportate al costo orario unitario offerto dall'Impresa aggiudicataria in sede di gara.

In base a queste eventuali ulteriori disponibilità economiche, potranno essere programmate e realizzate ulteriori prestazioni di Assistenza specialistica incrementando, su indicazione dell'Istituzione scolastica e in accordo con il Responsabile del procedimento comunale, le attività prestate agli alunni già assistiti.

Art. 8 VARIANTI MIGLIORATIVE

Gli standard di qualità del servizio sono quelli riportati nel presente Capitolato, e sono da considerarsi minimi. Pertanto l'Impresa può presentare in fase d'offerta proposte migliorative conformemente a quanto previsto dall'art. 76 del D.Lgs. 163/06.

Le varianti proposte non saranno prese in considerazione dalla Stazione Appaltante se riguarderanno obblighi di legge o standard già previsti nel presente Capitolato.

Le migliorie che l'impresa intende proporre devono risultare esplicitate nel Progetto di gestione del Servizio, di cui all'art. 22 del presente Capitolato, che sarà allegato all'offerta. In detto Progetto di gestione, devono risultare chiare ed evidenti le migliorie offerte, evidenziando i motivi di convenienza per la Stazione Appaltante, i tempi massimi di realizzazione, le caratteristiche organizzative, l'impiego e la descrizione analitica dell'eventuale tecnologia che si intende impiegare, il costo presumibile equivalente.

Le eventuali migliorie proposte, se accolte dalla Stazione Appaltante, non potranno in ogni caso comportare oneri aggiuntivi per il Comune di Mondragone per il periodo di esecuzione del servizio, intendendosi ricomprese nell'offerta economica indicata in sede di gara; alla scadenza contrattuale, le eventuali tecnologie fornite dall'Azienda per la realizzazione delle proposte migliorative, diventeranno automaticamente di proprietà dell'Ente appaltante.

In caso di realizzazione delle varianti migliorative oltre i tempi indicati dall'Azienda e per colpe ad essa imputabili, il Comune di Mondragone applicherà le penalità previste al successivo articolo 32 del presente Capitolato, in relazione ai giorni di ritardo, fissando un ulteriore e improrogabile

termine entro il quale le stesse devono essere realizzate.

Decorso inutilmente anche tale ultimo termine, è facoltà del Comune operare delle detrazioni sulle fatture mensili fino alla concorrenza del relativo costo presumibile dichiarato in sede di gara dalla stessa Ditta, o procedere alla risoluzione del contratto stipulato addebitando alla stessa gli ulteriori eventuali costi sostenuti. Le varianti migliorative, così come indicato nel successivo art. 24, saranno valutate in base al numero di proposte offerte, tenendo presente l'originalità e l'innovatività, il relativo costo presumibile, le ricadute nei confronti dell'utenza e della comunità locale, la sua concreta possibilità di attuazione.

E' nella facoltà della Stazione Appaltante, anche acquisendo preventivi e/o informazioni, verificare l'eventuale costo presumibile equivalente e tutti gli altri aspetti tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara dalle Imprese partecipanti per le varianti migliorative offerte.

Art. 9 COMPITI DELL'IMPRESA AGGIUDICATARIA

Per quanto non previsto nel presente Capitolato d'oneri, spetta in generale alla Ditta aggiudicataria:

- costituire, dalla data di formale affidamento delle attività da parte del competente Ufficio comunale e se non già posseduta, adeguata sede operativa nel territorio dell'Ambito C9 (nei Comuni di Mondragone o Sessa Aurunca), comunicando l'indirizzo e il recapito telefonico;
- stipulare con il Comune apposito contratto entro il termine stabilito dall'Ufficio Contratti;
- assicurare ai propri lavoratori impiegati nelle attività lavorative condizioni contrattuali non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella località in cui si svolge il Servizio;
- adempiere a tutti gli obblighi ed oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali;
- stipulare idonea polizza assicurativa per eventuali danni a persone e/o cose eventualmente cagionati nell'espletamento del Servizio;
- garantire le sostituzioni del personale che si rendessero necessarie, poiché in nessun caso è ammessa l'interruzione del servizio. Nell'eventualità di sciopero del personale dipendente della ditta aggiudicataria, dovrà essere garantito il rispetto della normativa vigente in materia di servizi pubblici essenziali;
- organizzare corsi di aggiornamento a suo completo carico;
- adempiere alla esecuzione del Servizio secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Capitolato, che deve essere accettato in ogni sua parte;

In particolare, l'Impresa aggiudicataria dovrà:

- garantire funzionalità, adattabilità ed immediatezza di interventi;
- assicurare capacità di valutazione e di indirizzo per quanto concerne la tipologia, la qualità e quantità delle prestazioni, le modalità di attuazione delle stesse, le scansioni operative ed i tempi conseguentemente impiegati;
- verificare gli aspetti tecnico-operativi degli Operatori impiegati;
- organizzare, aggiornandolo periodicamente in collaborazione con l'ufficio comunale competente, uno schedario informatico che memorizzi tutti i dati più significativi sul servizio, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge in materia di privacy;
- effettuare riunioni, al di fuori dell'orario di lavoro e senza alcun compenso da parte dell'amministrazione Comunale, per coordinare il gruppo degli Operatori specialistici;
- collaborare, nell'ambito di una concezione globale ed integrata degli interventi, con le Istituzioni scolastiche interessate, i Servizi dell'A.S.L., e con i servizi di altri Enti presenti sul territorio, ivi comprese le associazioni o forme organizzate di volontariato;
- adempiere alla esecuzione del Servizio secondo le indicazioni e prescrizioni contenute nel presente Capitolato.

Nel corso dell'Appalto, inoltre, la ditta si impegna a trasmettere mensilmente una relazione tecnica sull'andamento della gestione complessiva del Servizio, allo scopo di consentire al Comune la valutazione in merito all'efficacia ed efficienza dello stesso con riferimento ai risultati raggiunti.

Art. 10 **RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO TECNICO**

La ditta affidataria si obbliga ad individuare al suo interno un Responsabile del servizio per gli aspetti gestionali ed organizzativi, quale interlocutore unico dell'Amministrazione Comunale, responsabile per ogni problema relativo al servizio.

Il responsabile del coordinamento tecnico operativo e professionale deve essere in possesso di una qualifica professionale attinente all'area sociale e di adeguata esperienza nel settore.

Il nominativo ed il curriculum di tale Responsabile deve essere preventivamente comunicato all'ente appaltante, in sede di presentazione dell'offerta di gara.

In caso di assenza la cooperativa è tenuta a comunicare immediatamente al Comune il nominativo del sostituto, che deve possedere gli stessi requisiti del titolare della funzione.

Egli, in ogni caso, dovrà svolgere, fra l'altro, tutte le funzioni ed i compiti previsti nel presente capitolato d'appalto, ed in particolare:

- il coordinamento delle attività e degli interventi attuati dagli Operatori impegnati nell'Assistenza Scolastica Specialistica;
- la puntualità nell'invio delle relazioni mensili per ogni alunno in ordine alle prestazioni rese e agli obiettivi raggiunti, con una valutazione degli utenti circa il grado di integrazione scolastica raggiunto;
- la partecipazione alle riunioni di verifica e programmazione degli interventi degli operatori secondo i tempi e le modalità concordati con il competente Servizio comunale e con gli altri soggetti pubblici coinvolti.

Art. 11 **SCHEDA UTENTE E SCHEDA SERVIZIO**

Per ogni alunno assistito deve essere predisposta, a cura della Ditta affidataria e anche su supporto informatico, idonea scheda contenente i principali dati personali, la classe e la Scuola frequentata, il tipo di handicap, il numero delle ore di Assistenza assegnate. Dovranno inoltre essere riportate le tipologie degli interventi prestati e, con cadenza mensile, i risultati raggiunti. Per gli stessi alunni, oltre a riportare la tipologia delle prestazioni rese e, con cadenza mensile, anche i risultati conseguiti, dovrà essere allegata anche copia del Progetto Educativo Individualizzato predisposto dall'Istituzione scolastica.

E' facoltà del Comune di Mondragone, per mezzo di propri funzionari a ciò incaricati dal Responsabile del Servizio, eseguire ispezioni e controlli per verificare la corretta tenuta e il periodico aggiornamento delle citate schede utente e schede servizio.

Allo scadere del contratto, tutte le schede utenti e le schede servizio, sia cartacee che su supporto informatico, dovranno essere consegnate al competente Ufficio comunale.

Art. 12 **PERSONALE**

L'Impresa affidataria si impegna a garantire la gestione e l'organizzazione del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica, di cui al presente capitolato, per mezzo di un numero di Operatori adeguato a quello degli alunni da assistere, tenendo conto delle Diagnosi Funzionali e della dislocazione dei plessi scolastici. Gli stessi, dovranno essere di età maggiorenne, in possesso degli attestati e delle abilitazioni previste per legge. La Ditta affidataria dovrà inoltre garantire che gli Operatori impiegati siano professionalmente adeguati alla tipologia degli interventi che saranno resi agli alunni che saranno assistiti, in relazione anche al loro grado di autonomia funzionale ed alla dislocazione delle sedi scolastiche. Le qualifiche professionali di tali Operatori, dovrà quindi

essere rispondente alla tipologia e natura delle prestazioni da rendere, prevedendo figure professionali quali:

- Assistente Sociale;
- Educatore professionale;
- Assistente educativo;
- Traduttore del linguaggio dei segni;
- Pedagogo;
- Psicologo dell'età evolutiva;
- Ecc..

La ditta aggiudicataria, qualora non già fatto in sede di gara, dovrà fornire all'ente appaltante i nominativi e i curriculum del personale prima che lo stesso venga immesso nel servizio oggetto dell'appalto. L'affidataria è obbligata ad adibire al servizio Operatori fissi e, in caso di astensione, per qualsiasi motivo, dal lavoro di personale continuativamente assegnato, è tenuto ad assicurare la continuità e regolarità delle prestazioni provvedendo all'immediata sostituzione del personale assente con altro personale in possesso dei necessari requisiti, entro e non oltre le 12 ore successive. In ogni caso, va limitato il più possibile la rotazione degli Operatori, onde evitare difficoltà di rapporto con l'alunno disabile ed al fine di conservare i rapporti umani instauratisi tra questi e l'Operatore.

L'affidataria solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con il Comune potrà mai essere configurato.

Il personale utilizzato deve essere di assoluta fiducia e di provata riservatezza, attenendosi scrupolosamente al segreto d'ufficio. La Ditta si impegna a garantire la riservatezza delle informazioni riguardanti l'alunno assistito e l'handicap di cui è portatore. I comportamenti degli Operatori devono essere improntati alla comprensione della situazione di svantaggio (psichico, fisico, sociale, ecc.) in cui versa l'alunno assistito. Il personale della Ditta aggiudicataria è tenuto a segnalare all'Ufficio comunale competente eventuali difficoltà incontrate durante l'espletamento delle attività assistenziali.

Per il servizio svolto, è fatto divieto assoluto al personale della Ditta di accettare alcuna forma di compenso, di qualsiasi natura, da parte dei familiari degli alunni assistiti. Il Comune ha la facoltà di chiedere, con specifica motivazione, l'allontanamento di quei lavoratori che arrechino disservizio. Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'affidataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto. L'affidataria risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare al Comune nell'espletamento del servizio per fatti alla stessa ed ai suoi dipendenti imputabili, e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione, sollevando pertanto il Comune da qualsiasi controversia che al riguardo venisse mossa.

Art. 13

OBBLIGHI VERSO IL PERSONALE

L'affidataria si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti dalle vigenti disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali in materia di lavoro e di assicurazioni sociali e previdenziali.

L'affidataria, pertanto, solleva l'Ente appaltante e le stesse Istituzioni scolastiche in cui verrà svolto il servizio da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, assumendone a proprio carico tutti gli oneri relativi, per cui nessun rapporto diretto con i predetti Enti potrà mai essere configurato.

L'affidataria si impegna a provvedere con regolarità all'assolvimento di tutti i propri obblighi nei confronti degli Operatori impiegati, ed in particolare a corrispondere mensilmente e senza ritardi il

corrispettivo contrattualmente loro dovuto. Eventuali ritardi nei pagamenti all'affidataria da parte dell'Ente appaltatore, per cause ad esso non imputabili, non potrà essere invocato come motivo valido per sospendere o ritardare i pagamenti mensili delle spettanze ai lavoratori, né tantomeno per interrompere unilateralmente l'erogazione del servizio.

L'affidataria è tenuta ad osservare il trattamento economico e normativo vigente per tutto il personale utilizzato, nei modi e termini di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro; dovrà inoltre trasmettere, allegata alle fatturazioni mensili, copia della documentazione comprovante il versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi effettuato per il proprio personale, nonché dichiarazione relativa all'avvenuta applicazione del contratto collettivo nazionale relativo alla categoria di riferimento, fermo restando la facoltà, per il Comune stesso, di richiedere direttamente opportuni accertamenti in merito ai competenti uffici.

Qualora risulti che l'affidataria non abbia ottemperato a qualcuno degli obblighi suddetti, il Comune ha la facoltà di operare una trattenuta cautelativa sulle fatture da liquidare pari al 20% del corrispettivo mensile, fino ad avvenuta regolarizzazione.

L'Ente appaltante è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale dell'Impresa affidataria, per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio, intendendosi al riguardo che ogni eventuale onere è già compreso nel corrispettivo del contratto.

L'affidataria risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare all'Ente appaltante e/o alle Istituzioni scolastiche per il fatto dell'affidataria medesima e dei suoi dipendenti nell'espletamento del servizio e si obbliga a stipulare allo scopo idonea assicurazione, sollevando pertanto l'Ente appaltante e/o le stesse Scuole da qualsiasi controversi che al riguardo venisse mossa.

L'affidataria deve provvedere a proprie spese a dotare il personale del corredo più idoneo all'espletamento del servizio e di ogni altro materiale di cui gli Operatori indicheranno la necessità. Essi, inoltre, dovranno essere muniti, a cura e spese dell'Impresa affidataria, di *pass* di riconoscimento appuntato in maniera visibile, contenente, oltre alla dizione "Ambito Territoriale C9 – Provincia di Caserta. Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica": nome, cognome, fotografia, Impresa di appartenenza, qualifica di inquadramento contrattuale.

Art. 14

SCIOPERO E/O INTERRUZIONI DEL SERVIZIO

L'Impresa si obbliga a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti le disposizioni di cui alla Legge 12/6/1990, n°146 e successive modificazioni "sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali". In caso di sciopero del personale dell'Impresa Appaltatrice potranno essere concordate con la Stazione Appaltante, in via straordinaria, particolari situazioni organizzative.

In ogni caso la Ditta Appaltatrice non può sospendere il servizio eccedendo irregolarità di controprestazione. Le interruzioni totali del servizio per causa di forza maggiore non danno luogo a responsabilità alcuna per entrambe le parti.

Per forza maggiore si intende qualunque fatto eccezionale, imprevedibile ed al di fuori del controllo dell'Impresa, che quest'ultima non possa evitare con l'esercizio della diligenza richiesta dal presente Capitolato.

Art. 15

SICUREZZA

L'aggiudicataria è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 81/08.

L'aggiudicataria dovrà ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale impiegato di indumenti appositi e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.

L'aggiudicataria dovrà comunicare, al momento della stipula del contratto, il nominativo del Responsabile Servizio e Protezione ai sensi del D.Lgs. sopra richiamato.

Art. 16 VIGILANZA E CONTROLLI

L'Ufficio comunale competente provvederà alla vigilanza e al controllo sulle attività svolte dall'Impresa affidataria, con particolare riguardo al rispetto delle finalità ed obiettivi del Servizio affidato, quantità e qualità delle prestazioni rese e loro continuità.

L'Ente si riserva la facoltà di disporre verifiche ed ispezioni, anche congiuntamente con i docenti a ciò incaricati dalle Istituzioni scolastiche interessate, con il Responsabile del coordinamento tecnico dell'Impresa di cui al precedente articolo e con la competente ASL, ogni qualvolta lo riterrà opportuno, in ordine alla regolare esecuzione del servizio, nonché al livello qualitativo delle prestazioni.

Delle verifiche ed ispezioni compiute, verrà redatto apposito verbale controfirmato dagli stessi Operatori dell'Impresa aggiudicataria ed, eventualmente, dal Responsabile del coordinamento tecnico della stessa.

Gli eventuali rilievi saranno comunicati all'Impresa affidataria tempestivamente, a mezzo fax e successivamente per mezzo di Raccomandata con A/R, affinché questa adotti i provvedimenti ritenuti necessari ad un corretto assolvimento delle prestazioni.

Art. 17 TIROCINI, SERVIZIO CIVILE E VOLONTARIATO

Il Comune e/o l'Impresa affidataria possono prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti ed attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dal competente Ufficio comunale se richieste dall'Impresa affidataria.

Art. 18 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 328/2000, del DPCM 30.03.2001 e della Delibera di indirizzi della Giunta Regionale della Campania n. 1079 del 15.03.2002, sono ammessi a partecipare alla Gara relativa all'Appalto di cui al presente Capitolato, in forma singola o associata, i seguenti soggetti:

- a) gli organismi della cooperazione;
- b) le cooperative sociali che gestiscono servizi socio-educativi;
- c) le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- d) le fondazioni;
- e) gli enti di patronato;
- f) altri soggetti sociali senza scopo di lucro

la cui assenza di scopo di lucro e la categoria di servizio coincidente a quella oggetto del presente Appalto risultino dallo Statuto o da altra documentazione, iscritte alla CC.I.AA. per attività coincidenti a quelle previste dal presente Capitolato, in grado di contrarre con la Pubblica Amministrazione e, pertanto, di rendicontare, di fatturare/giustificare con idonei titoli tutte le spese e gli oneri derivanti dall'esecuzione dell'incarico di fornitura del Servizio in appalto; *per le*

Cooperative sociali, che siano in possesso dell'ulteriore iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso le competenti Camere di Commercio ai sensi del D.M. delle Attività Produttive del 23.06.2004. In caso di consorzi l'esperienza sarà valutata facendo riferimento ai servizi di ogni singola associata, e il Consorzio stesso dovrà dichiarare quale/i impresa/e associata/e svolgerà/anno il servizio.

Nei casi dei raggruppamenti temporanei d'impresa, ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 163/06:

1. l'offerta congiunta comporta la responsabilità solidale nei confronti dell'Ente di tutte le imprese raggruppate;
2. le singole imprese, facenti parte del gruppo risultato aggiudicatario della gara, devono conferire, con unico atto, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le prescrizioni dell'art. 37 del D. Lgs 163/06, e risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dalla normativa vigente. La procura è conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;
3. il mandato è gratuito e irrevocabile, e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'Ente;
4. al mandatario spetta la rappresentanza, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'Ente per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia, l'Ente può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;
5. il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione fra le imprese riunite, ognuna delle quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali;
6. in caso di fallimento dell'impresa mandataria, l'Ente ha facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza della predetta causa, che sia stata designata mandataria nel modo indicato al punto 2, ovvero di recedere dal contratto;
7. in caso di fallimento di una impresa mandante, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti; analoghe disposizioni si attuano nei confronti di Imprese sottoposte ad ogni altra procedura concorsuale o dichiarate insolventi. Come pure si applicano agli Organismi dell'U.E. ammessi che siano sottoposte a procedure similari secondo la legislazione della nazione di appartenenza.

E', in ogni caso, fatto divieto alle Imprese di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero di partecipare alla gara anche in forma singola (e/o consorziate) qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione temporanea.

Art. 19 REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA GARA

I soggetti di cui al precedente articolo, per essere ammessi alla gara, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. inesistenza di cause che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
2. inesistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/06;
3. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi della legge n. 68/99;
4. essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 e successive modificazioni in merito al Piano di Sicurezza e di Coordinamento;
5. essere in possesso di idonea capacità economica e finanziaria attestabile per mezzo di referenze rilasciate da almeno due istituti bancari;
6. essere in possesso di un fatturato globale dell'ultimo triennio (anno 2007, 2008 e 2009), relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara (Servizi di Assistenza Scolastica

Specialistica per alunni disabili), pari almeno al doppio dell'importo dell'Appalto di cui al presente Capitolato;

7. essere in possesso, a titolo di proprietà o in locazione, di adeguata sede operativa nel territorio dell'Ambito C9 (Comune di Mondragone o Sessa Aurunca), o di impegnarsi a costituirla entro la data dell'eventuale affidamento del Servizio;
8. avere un numero di Operatori adeguato allo svolgimento del Servizio oggetto dell'appalto, con adeguata formazione, qualificazione ed esperienza professionale;
9. avere al proprio interno una figura professionale da adibire a Responsabile del Coordinamento tecnico per gli aspetti gestionali ed organizzativi richiesti per il Servizio oggetto del presente appalto, in possesso di una qualifica professionale attinente all'area sociale e di adeguata esperienza nel settore dell'Assistenza Scolastica Specialistica per alunni diversamente abili;
10. rispettare per i propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa (CCNL Cooperative Sociali 30 luglio 2008); per le imprese non italiane dichiarazione di attuale applicazione della analoga normativa del settore, se esistente nel Paese di provenienza, ed impegno, in caso di aggiudicazione, ad applicare quanto indicato al presente punto per le imprese italiane;
11. di essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;
12. di possedere le attrezzature tecniche, la strumentazione ed i mezzi richiesti per l'espletamento dei servizi;
13. possedere specifica esperienza nel settore oggetto della gara relativamente all'ultimo triennio (anno 2007, 2008 e 2009), per aver svolto servizi identici a quello oggetto del presente Capitolato presso Enti Pubblici;
14. essere in possesso di idonea certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001 *Vision 2000*, avente come oggetto della certificazione la progettazione e la gestione di servizi socio-sanitari, rilasciata da Ente o Istituto accreditato dal SINCERT o organismo equivalente. Nel caso di consorzi di cooperative, la certificazione di qualità deve essere posseduta anche dalla ditta/cooperativa consorziata che materialmente espletterà le attività oggetto del presente Appalto, nulla valendo che la certificazione sia posseduta da altra consorziata; in caso di Associazioni temporanee di Imprese, la predetta certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le Imprese associate;
15. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c..

In caso di Consorzi, i requisiti di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 10, 11, 14 e 15, a pena d'esclusione, dovranno essere posseduti anche dall'impresa/e associata/e che materialmente svolgerà/nno il servizio. Nell'indicazione dei requisiti sopra indicati, ad eccezione di quelli indicati ai punti 5 e 14, può essere adoperata la dichiarazione resa, ai sensi dal D.P.R. 445/2000, dal Legale Rappresentante del Soggetto partecipante; successivamente all'aggiudicazione, il Soggetto affidatario sarà chiamato a documentare, totalmente od in parte, quanto dichiarato.

Art. 20

ESCLUSIONE DALLA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Sono esclusi dalla gara i concorrenti:

1. che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente;
2. nei cui confronti sia stata emessa sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., per qualsiasi reato che incide sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
3. che nell'esercizio della propria attività professionale hanno commesso un errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova addotto dall'Amministrazione aggiudicatrice;
4. che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali;

5. che non sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse;
6. che si sono resi colpevoli di false dichiarazioni nel fornire le informazioni che possono essere richieste;
7. che si trovano, con altri concorrenti alla gara, in situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c...

Comporta, altresì, l'esclusione dalla gara la carenza dei requisiti richiesti per la partecipazione di cui al precedente articolo e la mancanza dei sigilli e delle firme sui lembi di chiusura del plico esterno, o che la stesso sia pervenuta all'Ente oltre il termine massimo indicato nel relativo Bando.

Art. 21 PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti di cui al precedente articolo, e/o loro Consorzi e/o loro Raggruppamenti Temporanei, dovranno far pervenire, nei termini e modi indicati dal Bando di Gara e dal presente Capitolato, un unico plico chiuso, sigillato e firmato su tutti i lembi di chiusura, riportante sul frontespizio l'indicazione della Ditta e la dicitura **"Gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica per alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Scolastici superiori dell'Ambito Territoriale C9 – a.s. 2009/2010"** del _____. Il predetto plico dovrà contenere a sua volta, tre plichi distinti, analogamente sigillati e firmati su tutti i lembi di chiusura, riportanti ciascuno le generalità della Ditta partecipante.

Nel plico **1**, riportante la dicitura **"Gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica per alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Scolastici superiori dell'Ambito Territoriale C9 – a.s. 2009/2010 – Offerta Economica"**, dovrà essere inserita l'offerta economica; nella predetta busta, va inserita altresì, ai sensi dell'art. 86 comma 5 del D. Lgs. 163/06, la dichiarazione circa le giustificazioni relative alla voce di prezzo *"costo del lavoro"* di cui all'art. 87, comma 2, lett. G), del D. Lgs. 163/06, al netto dell'I.V.A., e indicante le varie voci che concorrono a determinare l'offerta (costo del personale, oneri di gestione, costo per l'organizzazione e il coordinamento del servizio, ecc.), con esclusione dei costi relativi agli oneri per la sicurezza per tale Appalto determinati in € 0.

Nel plico **2**, riportante la dicitura **"Gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica per alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Scolastici superiori dell'Ambito Territoriale C9 – a.s. 2009/2010- Documentazione amministrativa"**, dovrà essere inserita la seguente documentazione amministrativa:

a) istanza di partecipazione al pubblico incanto e dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con allegata fotocopia del documento di identità sottoscritta dal legale rappresentante, successivamente verificabile, con la quale l'impresa attesti:

1. *di non trovarsi in alcuna condizione di esclusione di cui all'art. 38 del D. Lgs 163/06;*
2. *di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e sull'esecuzione del servizio, nonché di ritenere lo stesso eseguibile, il Capitolato d'oneri adeguato e i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta presentata;*
3. *di aver preso piena e integrale conoscenza del Bando, del Capitolato e del relativo allegato;*
4. *di essere iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ al n. REA e Registro Imprese_____ per la Categoria socio-assistenziale richiesta da presenta Capitolato;*
5. *per le Cooperative sociali, di essere in possesso dell'ulteriore iscrizione all'Albo delle Società Cooperative istituito presso le competenti Camere di Commercio ai sensi del D.M. delle Attività Produttive del 23.06.2004;*
6. *di avere, per l'anno 2009 un patrimonio netto più eventuali affidamenti bancari, ovvero disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di almeno due istituti bancari, pari o superiore all'importo posto a base d'asta;*

7. di possedere specifica esperienza nel settore oggetto della gara relativamente all'ultimo triennio (anno 2007, 2008 e 2009), per aver svolto servizi identici a quello oggetto del presente Capitolato presso Enti Pubblici;
8. che il fatturato globale dell'ultimo triennio (anno 2007, 2008 e 2009), relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, è almeno pari al doppio dell'importo posto a base d'asta;
9. di essere in possesso di idonea certificazione di qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001 Vision 2000, relativa alla progettazione e gestione di servizi socio-sanitari, rilasciata da Ente o Istituto accreditato dal SINCERT o organismo equivalente (nel caso di consorzi di cooperative, la certificazione di qualità deve essere posseduta anche dalla/e cooperativa/e consorziata/e che materialmente espletterà/ranno le attività oggetto del presente Appalto, nulla valendo che la certificazione sia posseduta da altra consorziata; in caso di Associazioni temporanee di Imprese, la predetta certificazione di qualità deve essere posseduta da tutte le Imprese associate);
10. di applicare integralmente ai propri addetti i contenuti economico-normativi della contrattazione nazionale del settore e dei contratti integrativi vigenti con particolare riferimento al rispetto dei salari minimi contrattuali derivanti dalla stessa; (per le imprese non italiane dichiarazione di attuale applicazione della analoga normativa del settore, se esistente nel Paese di provenienza ed impegno, in caso di aggiudicazione, ad applicare quanto indicato al presente punto per le imprese italiane);
11. di avere attualmente alle dipendenze un numero di operatori, con qualifiche rispondenti a quelle richieste, adeguato a quello occorrente per il buon funzionamento del servizio in appalto;
12. di impegnarsi ad attivare, in caso di aggiudicazione e comunque al momento dell'eventuale affidamento del servizio, almeno una adeguata sede operativa nel territorio dell'Ambito C9 (Comune di Mondragone o Sessa Aurunca), nel caso non la possieda già (nel caso la struttura sia già nella disponibilità dell'Impresa concorrente, va indicata la sua esatta ubicazione, il numero dei locali e servizi di cui è composta, l'attrezzatura tecnica e l'arredamento di cui è corredata, e l'utenza telefonica di cui necessariamente dovrà essere servita);
13. di possedere le attrezzature tecniche, la strumentazione ed i mezzi richiesti per l'espletamento dei servizi;
14. di accettare le norme vigenti per il funzionamento dei servizi essenziali (L. 146/90) e di garantire comunque i servizi come richiesto dal capitolato speciale;
15. di avere la disponibilità in caso di aggiudicazione, in presenza di una sostituzione del personale addetti superiore al 50%, ad affiancare per 10 giorni lavorativi il proprio personale con quello della ditta uscente, al fine di favorire la necessaria continuità delle prestazioni, regolando con la stessa gli oneri derivanti e sollevando da ogni onere la stazione appaltante;
16. di non trovarsi, con altri concorrenti alla gara, in situazione di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c.;
17. di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
18. che l'Impresa non si è resa colpevole, nell'ultimo triennio, di false dichiarazioni in merito ai requisiti richiesti per partecipare agli appalti presso l'Ente appaltante e/o altri Enti Pubblici;
19. essere in regola con gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 81/08 in merito alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori;
20. di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia;
21. di autorizzare l'Amministrazione Comunale al trattamento dei dati in ottemperanza al Decreto Legislativo 196/2003 (Codice sulla Privacy).

In caso di Consorzi, l'istanza di partecipazione dovrà essere prodotta anche dall'impresa/e consorziata/e che materialmente svolgerà/anno il servizio, segnatamente per i punti 1, 2, 3, 4, 5, 9, 10, 14, 16, 17, 18, 19, 20 e 21.

Per i raggruppamenti temporanei di Imprese, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate e deve specificare le parti del Servizio che saranno eseguite dalle singole

Imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, si conformeranno alle vigenti disposizioni normative. I documenti da allegare all'offerta, richiesti per il mandatario, devono essere prodotti anche da tutte le mandanti riunite in gruppo. Infine, in relazione al requisito previsto ai punti 6 e 8 del presente articolo, esso dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla mandataria, e ciascuna delle mandanti dovrà possedere il predetto requisito nella misura minima del 20% (la somma dei predetti requisiti del raggruppamento deve essere almeno pari a quella richiesta per l'Impresa singola).

Deve inoltre essere allegato, a pena di esclusione:

- a) la cauzione provvisoria**, in originale, di ammontare pari al 2% dell'importo complessivo posto a base d'asta, pari a € 645,51 (*Euro Seicentoquarantacinque/51*), costituita nei modi di legge, salvo la riduzione del 50% in caso di possesso di certificazione di qualità ISO 9001:2000; in caso di aggiudicazione, dovrà essere costituita la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo aggiudicato;
- b) le due referenze bancarie;**
- c) copia della certificazione di qualità** (in caso di Consorzi, la certificazione deve essere prodotta sia dal Consorzio stesso che dalla/e cooperativa/e che materialmente svolgerà/ranno il servizio);
- d) l'allegato A**, debitamente compilato e sottoscritto, ai fini dell'acquisizione del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante in caso di aggiudicazione (in caso di Consorzi, tale allegato deve essere compilato e sottoscritto sia dal Consorzio stesso che dalla/e cooperativa/e che materialmente svolgerà/ranno il servizio);

Il plico **3** riportante la dicitura **"Gara d'appalto per l'affidamento del Servizio di Assistenza Scolastica Specialistica per alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Scolastici superiori dell'Ambito Territoriale C9 – a.s. 2009/2010 – Progetto di gestione"**.

L'elaborato, redatto secondo le modalità di cui al successivo articolo, deve contenere le indicazioni particolareggiate, le finalità cui tendono le eventuali innovazioni proposte, i contenuti, la metodologia, le procedure, le risorse umane e le attrezzature da impiegare per le attività, nonché i tempi e i modi delle verifiche parziali e finali, sul singolo caso ed all'interno del gruppo di lavoro. Il programma può contenere la disponibilità a svolgere servizi e prestazioni aggiuntive rispetto a quelle già previste nel presente Capitolato le quali non potranno comunque comportare alcuna variazione in aumento dell'importo stabilito quale corrispettivo a base d'asta. Tali prestazioni possono esplicitarsi, ad esempio, in servizi aggiuntivi che possono innalzare la qualità dei rapporti con gli alunni assistiti e l'efficacia degli interventi delle prestazioni, ecc..

Al Piano di esecuzione, inoltre, dovrà essere allegata la Carta Servizi, che dovrà essere obbligatoriamente consegnata a tutti i familiari degli alunni assistiti, nella quale dovranno essere indicati, a titolo esemplificativo:

- caratteristiche del servizio di cui l'Impresa è affidataria a seguito della selezione in oggetto;
- modalità di erogazione del servizio e standard qualitativi (orario di svolgimento del servizio, durata, servizi specifici erogati, ecc.)
- modalità di contatto da parte dell'utenza (indirizzo, recapiti telefonici, orari, ecc.)
- modalità di gestione dei reclami e dei suggerimenti;
- programmi di controllo e di sviluppo della qualità e di formazione/aggiornamento degli operatori.

I tre plichi, dovranno essere sigillati e firmati lungo tutti i lembi di chiusura dal legale Rappresentante della ditta, o, in caso di raggruppamento di Ditte, dal Legale Rappresentante della ditta mandataria o capogruppo.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida, con il sistema previsto dal combinato disposto dal R.D. 827/24 e dell'art. 83 del D. Lgs. 163/06, ossia dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'esame delle offerte verrà effettuato da una Commissione tecnica nominata dal Responsabile della Ripartizione Sociale e Culturale del Comune, che effettuerà la valutazione adottando i criteri oggettivi individuati nell'art. 24 del presente Capitolato formulato in base ai seguenti elementi di valutazione, riportati nell'ordine decrescente di importanza:

- qualità del servizio;
- qualità tecnico-organizzativa;
- qualità economica.

Art. 22

PROGETTO DI GESTIONE

Il "Progetto di gestione" dovrà essere redatto, a pena di esclusione, secondo le seguenti linee guida:

- a) Indice;
- b) Progetto (max 5 cartelle formato A4 – interlinea 1,5 – carattere tahoma formato 10): dovrà contenere il programma di lavoro e di organizzazione delle attività, con indicazione espressa del monte orario totale distinto tra le figure professionali previste dal progetto medesimo nonché l'articolazione oraria settimanale;
- c) Risorse umane (max 4 cartelle formato A4 – interlinea 1,5 – carattere tahoma formato 10): prospetto delle risorse umane che saranno impiegate con indicazione dei profili professionali e delle competenze specifiche;
- d) Risorse strumentali (max 4 cartelle formato A4 – interlinea 1,5 – carattere tahoma formato 10): prospetto delle risorse strumentali che saranno utilizzate per la realizzazione del servizio (con indicazione delle sedi operative nell'Ambito C9);
- e) Conoscenza del Territorio dell'Ambito C9 (max 4 cartelle formato A4 – interlinea 1,5 – carattere tahoma formato 10): relazione illustrante la capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio, anche attraverso le esperienze e le attività svolte sul territorio dell'Ambito C9;
- f) Verifiche intermedie e finali (max 4 cartelle formato A4 – interlinea 1,5 – carattere tahoma formato 10): prospetto dei tempi e delle modalità delle verifiche intermedie e finali inerenti la qualità dell'intero servizio;
- g) Proposte migliorative (max 4 cartelle formato A4 – interlinea 1,5 – carattere tahoma formato 10): le migliorie che l'impresa intende proporre devono essere presentate in modo chiaro ed evidente, con indicazione: a) dei motivi di convenienza per la Stazione Appaltante, b) delle finalità cui tendono, c) dei tempi massimi di realizzazione, d) delle caratteristiche organizzative, e) dell'impiego di soluzioni tecnologiche, f) delle risorse umane e delle attrezzature ulteriori rispetto alle risorse umane e strumentali già indicate, g) il costo presumibile equivalente. Le proposte migliorative non potranno comunque comportare alcuna variazione in aumento dell'importo stabilito quale corrispettivo;
- h) Attivazione rete Servizi territoriali (max 4 cartelle formato A4 – interlinea 1,5 – carattere tahoma formato 10): provata capacità, in caso di affidamento del servizio, di attivare sinergie e collaborazioni con il tessuto sociale locale (famiglie, associazionismo, volontariato, istituzioni scolastiche e religiose, ecc.), allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio stesso e la soddisfazione dell'utenza;
- i) Curriculum attività svolte (max 4 cartelle formato A4 – interlinea 1,5 – carattere tahoma formato 10): attività ed esperienze svolte nel corso dell'ultimo triennio nel settore oggetto dell'appalto (Assistenza Scolastica Specialistica per alunni diversamente abili);
- j) Carta Servizi (max 6 cartelle formato A4 – interlinea 1,5 – carattere tahoma formato 10): nel documento, che dovrà essere obbligatoriamente consegnato a tutti gli utenti del servizio, dovranno essere indicati, a titolo esemplificativo:
 - 1) caratteristiche del servizio di cui l'Impresa è affidataria a seguito della selezione in oggetto;
 - 2) modalità di erogazione del servizio e standard qualitativi (orario di svolgimento del servizio, durata, servizi specifici erogati, ecc.)
 - 3) modalità di contatto da parte dell'utenza (indirizzo, recapiti telefonici, eventuali sportelli, orari, ecc.)
 - 4) modalità di gestione dei reclami e dei suggerimenti;

- 5) programmi di controllo e di sviluppo della qualità e di formazione/aggiornamento degli operatori.

Art. 23

GIUSTIFICAZIONI DELLE VOCI DI PREZZO

Le Imprese partecipanti devono corredare le offerte, sin dalla presentazione, delle giustificazioni di cui all'art. 86 del D. Lgs. 163/06, relative alle voci di prezzo che concorrono a formare l'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A. Ove l'esame delle giustificazioni richieste e prodotte non sia sufficiente ad escludere l'incongruità dell'offerta, il Comune di Mondragone richiederà all'offerente di integrare i documenti giustificativi procedendo ai sensi degli articoli 87 e 88 dello stesso D. Lgs. 163/06. All'esclusione potrà provvedersi solo all'esito dell'ulteriore verifica, in contraddittorio.

Art. 24

CRITERI DI VALUTAZIONE E RELATIVI PARAMETRI

La Commissione Comunale, appositamente nominata, potrà attribuire **un massimo di 100 punti** e valuterà le offerte pervenute secondo i seguenti elementi, qui riportati in ordine decrescente d'importanza:

- a) qualità del servizio: max 50 punti
b) qualità organizzativa: max 35 punti
c) qualità economica: max 15 punti

a + b + c = 100 punti

Livelli minimi di punteggio che i progetti dovranno ottenere per risultare ammissibili:

Indicatori di punteggio	Punteggio minimo	Punteggio massimo
Qualità del servizio	1/2 del punteggio max	50
Qualità organizzativa	1/2 del punteggio max	35

A	QUALITA' DEL SERVIZIO	Punti da assegnare
A1	<p>Valutazione del progetto (coerenza nella logica progettuale, chiarezza nella definizione degli obiettivi, adeguatezza del piano finanziario, ecc.).</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito applicando i seguenti coefficienti: insufficiente 0 – sufficiente 0,25 – discreto 0,50 - buono 0,75 – ottimo 1.</i></p>	Punti Max 10,00
A2	<p>Conoscenza del territorio dell'Ambito C9</p> <p>La Commissione valuterà la capacità di lettura dei bisogni e dei problemi sociali del territorio, anche attraverso le esperienze e le attività svolte sul territorio dell'Ambito C9.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito applicando i seguenti coefficienti: insufficiente 0 – sufficiente 0,25 – discreto 0,50 - buono 0,75 – ottimo 1.</i></p>	Punti Max 15,00
A3	<p>Valutazione delle proposte migliorative</p> <p>Si valuteranno elementi che concorrono a migliorare il Servizio richiesto (ad esempio: ulteriori interventi offerti, indicazione dell'eventuale numero aggiuntivo di ore settimanali offerte, ecc.). Non saranno valutate offerte indeterminate e/o non attinenti con il servizio in appalto, che non incidono sulla gestione del servizio stesso.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito applicando i seguenti i seguenti coefficienti: insufficiente 0 – sufficiente 0,25 – discreto 0,50 - buono 0,75 – ottimo 1.</i></p>	Punti Max 20,00
A4	<p>Valutazione del sistema di controllo Qualità</p> <p>Sarà valutato il sistema degli indicatori di controllo della qualità erogata del servizio, con particolare riferimento alle forme e modalità di monitoraggio e valutazione delle attività e del grado di soddisfacimento dell'utenza.</p> <p><i>Il punteggio sarà attribuito applicando i seguenti i seguenti coefficienti: insufficiente 0 – sufficiente 0,25 – discreto 0,50 - buono 0,75 – ottimo 1.</i></p>	Punti Max 5,00
	Punteggio totale indicatore A	50

B	QUALITA' TECNICO-ORGANIZZATIVA	Punti da assegnare
B1	<p>Presenza di adeguata sede operativa sul territorio dell'Ambito C9 (Comune di Mondragone o Sessa A.) La sede operativa deve risultare da apposita autodichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000 (Le sedi operative di proprietà comunale non debitamente e preventivamente autorizzate dall'Ente proprietario, non saranno ritenute utili a fini del conseguimento del relativo punteggio.) <i>La Commissione valuterà l'adeguatezza della sede secondo i seguenti coefficienti: sufficiente 0,50 – buona 1</i></p>	Punti Max 5,00
B2	<p>Attivazione rete Servizi territoriali Provata capacità, in caso di affidamento del servizio, di attivare sinergie e collaborazioni con il tessuto sociale locale (famiglie, associazionismo, volontariato, istituzioni scolastiche e religiose, ecc.), allo scopo di migliorare la qualità complessiva del servizio stesso e la soddisfazione dei familiari degli alunni/delle Scuole. <i>Il punteggio sarà attribuito applicando i seguenti coefficienti: sufficiente 0 – discreto 0,25 – buono 0,50 - distinto 0,75 – ottimo 1.</i></p>	Punti Max 5,00
B3	<p>Curriculum attività svolte. Saranno valutate le attività e le esperienze svolte nel corso dell'ultimo triennio nel settore oggetto dell'appalto (Assistenza Scolastica Specialistica per alunni disabili). <i>Il punteggio sarà attribuito applicando i seguenti coefficienti: sufficiente 0 – discreto 0,25 – buono 0,50 - distinto 0,75 – ottimo 1.</i></p>	Punti Max 5,00
B4	<p>Contenimento del turn over Dimostrazione, con autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, di aver contenuto, negli ultimi tre anni per servizi analoghi realizzati, il <i>turn over</i> degli operatori impegnati: a) - in una percentuale compresa tra il 30% e il 20,01%: Punt 1,00 b) - in una percentuale compresa tra il 20% e il 10,01%: Punt 2,00 c) - in una percentuale pari o inferiore al 10%: Punt 3,00.</p>	Punti Max 3,00
B5	<p>Qualificazione ed esperienza del personale Qualificazione e curriculum degli operatori adibiti al servizio, con particolare riferimento agli attestati di servizio e formativi, all'esperienza acquisita in servizi oggetto dell'Appalto presso Enti pubblici. <i>Il punteggio sarà attribuito applicando i seguenti coefficienti: sufficiente 0 – discreto 0,25 – buono 0,50 - distinto 0,75 – ottimo 1.</i></p>	Punti Max 12,00
B6	<p>Risorse strumentali e/o documentali Si valuteranno le risorse strumentali e/o documentali che il concorrente intende utilizzare nello svolgimento delle diverse attività. La valutazione sarà effettuata sulla base dell'attinenza delle risorse strumentali e documentali con il Servizio in appalto, e non saranno valutate risorse strumentali e/o documentali che non incidono sulla gestione del Servizio stesso. <i>Il punteggio sarà attribuito applicando i seguenti coefficienti: insufficiente 0 – sufficiente 0,25 – discreto 0,50 - buono 0,75 – ottimo 1.</i></p>	Punti Max 5,00
	Punteggio totale indicatore B	35

Le migliorie che l'impresa intende proporre devono risultare esplicitate nelle Proposte Migliorative. Le migliorie che l'impresa intende proporre devono essere presentate in modo chiaro ed evidente, con indicazione: a) dei motivi di convenienza per la Stazione Appaltante, b) delle finalità cui tendono, c) dei tempi massimi di realizzazione, d) delle caratteristiche organizzative, e) dell'impiego di soluzioni tecnologiche, f) delle risorse umane e delle attrezzature

ulteriori rispetto alle risorse umane e strumentali già indicate, g) il costo presumibile equivalente. Le proposte migliorative non potranno comunque comportare alcuna variazione in aumento dell'importo stabilito quale corrispettivo.

Le eventuali migliorie proposte, se accolte dalla Stazione Appaltante, non potranno in ogni caso comportare oneri aggiuntivi per il Comune di Mondragone per il periodo di esecuzione del servizio, intendendosi ricomprese nell'offerta economica indicata in sede di gara. In caso di realizzazione delle varianti migliorative oltre i tempi indicati dalla Ditta e per colpe ad essa imputabili, il Comune di Mondragone applicherà le penalità previste nel presente Capitolato, in relazione ai giorni di ritardo, fissando un ulteriore e improrogabile termine entro il quale le stesse devono essere realizzate.

Decorso inutilmente anche tale ultimo termine, la Stazione Appaltante decurerà le fatture mensili fino alla concorrenza del relativo costo presumibile dichiarato in sede di gara dalla stessa Ditta, o procedere alla risoluzione del contratto stipulato addebitando alla stessa gli ulteriori eventuali costi sostenuti. Le varianti migliorative saranno valutate in base al numero di proposte offerte, tenendo presente l'originalità e l'innovatività, il relativo costo presumibile, le ricadute nei confronti dell'utenza e della comunità locale, la sua concreta possibilità di attuazione. E' nella facoltà della Stazione Appaltante, anche acquisendo preventivi e/o informazioni, verificare l'eventuale costo presumibile equivalente e tutti gli altri aspetti tecnico-organizzativi dichiarati in sede di gara dalle Imprese partecipanti per le varianti migliorative offerte.

C	QUALITA' ECONOMICA	Punti da assegnare
C1	Offerta economica	Max 15

Offerta economica:

il calcolo dei punteggi sull'offerta economica verrà definito come di seguito indicato:

Al prezzo più basso (al netto dell'I.V.A.) sarà assegnato il punteggio massimo di 15 punti. Agli altri prezzi si attribuiranno i relativi punteggi mediante la proporzione: **prezzo offerto: prezzo più basso=15:x**

Art. 25 COMMISSIONE GIUDICATRICE

Le offerte saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice nominata nel rispetto della normativa vigente, ai sensi dell'art. 84 del D. Lgs. 163/2006. A seguito del giudizio della Commissione, si provvederà alla relativa aggiudicazione. Il giudizio della Commissione sarà emesso previa valutazione tecnico - economica delle offerte, sulla scorta delle indicazioni del presente Capitolato Speciale. La Commissione, nell'espletamento del proprio compito, opererà verificando la congruenza del progetto presentato dal concorrente con il presente Capitolato Speciale. A seguito della valutazione, la Commissione redigerà una graduatoria in ordine al punteggio e alla valutazione di tutti i progetti presentati e ritenuti ammissibili.

Art. 26 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

La Commissione giudicatrice perverrà all'aggiudicazione procedendo attraverso le seguenti fasi:

- apertura dei plichi contenenti la documentazione amministrativa e verifica del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione, in seduta pubblica;
- valutazione delle proposte progettuali da parte della Commissione giudicatrice, in seduta segreta, con attribuzione dei punteggi relativi alla qualità del servizio e alla capacità tecnica ed organizzativa;
- apertura dei plichi contenenti l'offerta economica, attribuzione del relativo punteggio, e determinazione della graduatoria di aggiudicazione, in seduta pubblica.

Il Servizio sarà assegnato all'impresa che avrà ottenuto il punteggio (prezzo, qualità del servizio, qualità tecnico-organizzativa), più alto. Sono escluse sia le offerte che conseguono un punteggio inferiore a **25** (1/2 di 50) rispetto alla qualità del servizio, sia quelle che conseguono un punteggio inferiore a **17,5** (1/2 di 35) rispetto alla qualità tecnico-organizzativa. In caso di parità di punteggio si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del Regolamento della Contabilità di Stato approvato con R.D. del 23.05.1924, n. 827. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in

modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri. Le offerte dovranno essere formalizzate in cifre e in lettere, in modo chiaro e sistematico secondo lo schema sopra riportato (qualità del servizio, capacità tecnico-organizzativa, prezzo). L'Ente appaltante, per sopravvenute esigenze, si riserva la facoltà di annullare o di revocare, in qualsiasi momento, la gara, senza che per questo possa essere sollevata eccezione alcuna da parte delle Ditte concorrenti. Altresì, è facoltà del Responsabile della Ripartizione Sociale e Culturale del Comune di Mondragone, eventualmente sospendere la seduta di gara in attesa di chiarimenti richiesti ad una o più Ditte concorrenti, rimandando la definitiva aggiudicazione dell'appalto all'acquisizione degli stessi.

Art. 27 CAUZIONI

Per la partecipazione alla gara, le Imprese concorrenti dovranno allegare alla documentazione richiesta, **a pena di esclusione**, una garanzia pari al 2% dell'importo posto a base d'asta, pari a € 645,51 (*Euro Seicentoquarantacinque/51*), salvo la riduzione del 50% in caso di possesso di certificazione di qualità ISO 9001:2000, sotto forma di:

- cauzione, costituita a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione;
- fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti negli elenchi speciali di cui all'articolo 107 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (scadenza dell'obbligazione principale), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante.

La garanzia, che deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta, copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'Impresa affidataria, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'Ente appaltante, nell'atto in cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine massimo non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia stessa.

Con le stesse modalità previste per la garanzia provvisoria, l'Impresa aggiudicataria dell'Appalto dovrà, nei termini indicati dalla Stazione appaltante, costituire la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 113 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento, e cessa di avere effetto solo alla data di emissione da parte della Stazione appaltante di attestazione di regolare esecuzione del contratto.

Art. 28 CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicataria dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto nel termine che sarà indicato, previa presentazione della necessaria documentazione richiesta. Qualsiasi spesa relativa alla stipula del contratto o conseguente a questa, fatte salve le agevolazioni previste per legge, sarà a carico dell'affidataria.

La stipulazione del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause ostative all'affidamento dell'appalto.

Art. 29

PROROGA TECNICA DEL SERVIZIO

E' facoltà dell'Ente appaltante, per evitare soluzioni di continuità al Servizio e nelle more di sopravvenute inderogabili esigenze di carattere assistenziale anche oltre il termine del contratto, prorogare il Servizio fino al massimo di 60 giorni dalla data di scadenza del contratto stesso, ai medesimi patti e condizioni, e l'aggiudicatara è tenuto, senza sollevare alcuna eccezione, ad effettuare regolare servizio per il periodo suddetto.

Art. 30 DIVIETO DI SUBAFFIDAMENTO

E' vietata qualunque cessione o sub-affidamento del contratto, o di parte di esso. L'affidataria è responsabile di ogni conseguente danno sotto la pena di immediata rescissione del contratto oltre che perdita della cauzione.

Art. 31 MODIFICHE CONTRATTUALI

Nel corso dell'esecuzione del contratto, l'Ente appaltante si riserva il diritto di apportare modifiche e variazioni all'entità delle prestazioni oggetto del presente capitolato, nel limite di 1/5 in più o in meno del valore delle prestazioni appaltate, senza che l'aggiudicatara possa sollevare eccezioni al riguardo.

Art. 32 INADEMPIMENTI E PENALITA'

Qualora l'Impresa aggiudicatara non osservi qualsiasi prescrizione contenuta nel presente Capitolato e nel Contratto, il Comune di Mondragone potrà contestare per iscritto l'inadempimento chiedendo chiarimenti in ordine alle cause che lo hanno determinato e fissando un termine non superiore a 7 giorni entro il quale dovranno pervenire le controdeduzioni scritte e dovranno essere rimosse le cause dell'inadempimento.

Nell'ipotesi di:

1. Ritardi o mancata assunzione del servizio;
2. Comportamenti tenuti nei confronti degli utenti caratterizzati da imperizia, negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative al servizio svolto;
3. Utilizzo di personale privo di titolo specifico.

ove, a seguito dell'espletamento della procedura sopra descritta, venga accertato l'inadempimento, il Comune si riserva la facoltà di applicare una penale di **€ 154,94** per ogni giorno di inadempienza, fermo restando l'obbligo di rimuovere la causa entro e non oltre 7 giorni dal momento della contestazione.

L'importo della penalità sarà detratto dai pagamenti mensili dovuti all'aggiudicatara, la quale è tenuta in ogni caso a sanare gli inconvenienti riscontrati.

E' fatta salva la possibilità dell'Ente di ricorrere, in caso di grave inadempimento dell'affidataria, alla risoluzione del contratto secondo quanto previsto dal seguente art.39.

Art. 33 RESPONSABILITA' ED ASSICURAZIONI

Assumendo la gestione delle attività previste nel presente Capitolato, l'Aggiudicatara si assume ogni responsabilità sia civile che penale, derivate ai sensi di legge nell'espletamento delle attività richieste dallo stesso Capitolato, comprese quelle nei confronti del proprio personale dipendente, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi onere è da intendersi già compreso e compensato nel corrispettivo dell'appalto.

A tale scopo, la Ditta aggiudicataria si impegna a stipulare, con una primaria Compagnia e per il periodo di validità dell'appalto, un contratto assicurativo a copertura degli eventuali danni a persone e/o cose o animali nell'espletamento del Servizio. Il contratto assicurativo deve espressamente indicare che l'Amministrazione Comunale è considerata "terza" a tutti gli effetti e prevedere un capitale assicurato congruo, e comunque non inferiore a € 1.550.000,00 per persona lesa e di € 516.456,90 per eventuali danni a cose o animali.

Art. 34 PAGAMENTO DELLE FATTURE

L'affidataria dovrà far compilare e sottoscrivere a ciascun Operatore il foglio di presenza di cui al precedente articolo, con l'indicazione delle prestazioni effettivamente rese in orario di servizio (cognome e nome, Scuola frequentata dall'alunno assistito, durata e natura delle prestazioni rese, eventuali rilievi e annotazioni).

I fogli di presenza debitamente compilati, dovranno essere visti dal Dirigente dell'Istituzione scolastica, oppure (nel caso di prestazioni di Assistenza Specialistica prestata presso il domicilio dell'alunno portatore di handicap) dal genitore del minore assistito, o da chi ne fa le veci, dal Responsabile del coordinamento tecnico e dal legale Rappresentante dell'Impresa affidataria, ed inviati in originale al Comune di Mondragone mensilmente all'atto della presentazione della fattura. Sarà inoltre cura dell'affidataria compilare un prospetto riepilogativo mensile per ogni utente, delle ore effettivamente erogate e presentare la fattura entro 20 giorni dal mese successivo a quello in cui si è svolto il servizio. Ai pagamenti si provvederà mensilmente, entro 30 giorni dal ricevimento della fattura e previa attestazione di avvenuta regolare esecuzione del servizio per tutte le prestazioni effettuate nel mese considerato da parte del competente Responsabile del procedimento del comune, e previo trasferimento delle relative risorse economiche da parte della Provincia di Caserta, senza adozione di ulteriori atti.

La liquidazione delle fatture avverrà sulla base del prezzo unitario quale risulterà in sede di aggiudicazione, con detrazione dell'importo delle eventuali penalità in cui l'appaltatore fosse incorso, applicati alle ore nette di prestazione del personale nei confronti dell'alunno in situazione di handicap, intendendosi con detto corrispettivo remunerate anche tutte le prestazioni accessorie quali: tempi di percorrenza, organizzazione e coordinamento del servizio, aggiornamento del personale, ecc.;

Art. 35 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Indipendentemente dall'applicazione delle penalità di cui all'art 34, il Comune di Mondragone si riserva la facoltà di chiedere, con semplice atto amministrativo, la risoluzione unilaterale del contratto nei seguenti casi:

- a) per motivi di pubblico interesse;
- b) in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione agli obblighi e alle condizioni contrattuali e di mancata reintegrazione del deposito cauzionale;
- c) mancata assunzione del servizio alla data stabilita;
- d) sospensione, anche parziale, del servizio, esclusi i casi di forza maggiore (debitamente comprovati);
- e) in seguito all'applicazione di tre penali per una stessa delle violazioni previste all'art. 34 del presente capitolato;
- f) per ulteriore inadempienza dell'Impresa aggiudicataria dopo la comminazione di 6 penalità complessive;
- g) subappalto del servizio;
- h) perdita, durante la durata del contratto, del possesso dei requisiti prescritti dalla vigente normativa.

L'Impresa può richiedere la risoluzione del contratto in caso di impossibilità ad eseguirlo, nel caso del manifestarsi di condizioni non previste che comportano eccessiva onerosità delle prestazioni e/o per il verificarsi di eventi straordinari secondo quanto disposto dall'art. 1672 c.c.

Il contratto potrà essere altresì risolto nel caso in cui l'Ente, per proprie insindacabili determinazioni, da comunicarsi all'aggiudicataria con almeno tre mesi di anticipo mediante Raccomandata con A/R, cessi il Servizio oggetto del presente appalto.

In tal caso, verrà corrisposto all'Impresa affidataria quanto maturato, in termini di prestazioni rese, al momento della cessazione.

Art. 36 ELEZIONE DI DOMICILIO

All'atto della stipula del contratto di affidamento e per ogni effetto, l'aggiudicataria dovrà eleggere il proprio domicilio legale a Mondragone, presso la Residenza Municipale – Viale Margherita n. 93 81034 Mondragone

Art. 37 CONTROVERSIE CONTRATTUALI

Per qualsiasi controversia insorta fra l'Ente e l'aggiudicataria, in esecuzione del contratto e non riconponibile tra le parti, il foro competente sarà, in via esclusiva, quello di Santa Maria Capua Vetere.

Art. 38 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento per il Servizio oggetto del presente Appalto, ai sensi della L. 241/90 e successive modifiche e integrazioni, è individuato nella persona del Responsabile della Ripartizione Sociale e Culturale del Comune di Mondragone.

Art. 39 NORME SULLA PRIVACY

Ai sensi del D. Lgs. N. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati forniti dalle Ditte in occasione della partecipazione alla gara di cui al presente Capitolato, saranno raccolti presso l'Amministrazione comunale per le finalità di gestione della gara stessa e, per quanto riguarda l'Impresa affidataria, saranno trattenuti anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità del rapporto medesimo. Nella gestione delle attività oggetto del presente Capitolato, la Ditta aggiudicataria sarà autorizzata al trattamento dei dati personali degli utenti la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti assegnati. Il Comune di Mondragone, nella persona del Responsabile della Ripartizione Sociale e Culturale, resta in ogni caso titolare del trattamento dei dati.

Art. 40 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, si fa riferimento e rinvio a tutte le disposizioni normative vigenti che regolano la materia, in quanto applicabili.

Allegato A

**Gara per l'appalto del Servizio *ASSISTENZA SCOLASTICA SPECIALISTICA*
per alunni diversamente abili frequentanti gli Istituti Scolastici Superiori dell'Ambito Territoriale C9
Ambito Territoriale C9 – ex lege 328/2000**

Dichiarazione sostitutiva

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con
sede in C.F. P.ta I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:

quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

*il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
..... (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con
sede in C.F. P.ta I.V.A.*

quale mandante della costituenda ATI/Consorzio

*il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di
..... (rappresentante legale, procuratore, mandante, etc.) dell'impresa
con sede in C.F. P.ta I.V.A.*

Ai sensi e per gli effetti D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza), al fine di consentire in caso di aggiudicazione l'acquisizione del D.U.R.C. da parte della Stazione Appaltante:

DICHIARA

- a) Denominazione/ragione sociale della ditta: _____;
- b) Indirizzo completo della sede operativa: _____;
- c) CCNL applicato: _____;
- d) Numero di addetti al servizio: _____;
- e) Matricola INPS numero: _____;
- f) INPS sede di competenza: _____;
- g) Matricola INAIL numero: _____;
- h) INAIL sede di competenza: _____;
- i) INAIL numero posizioni attive (PAT): _____;

Luogo e data _____

Firma leggibile

Avvertenza : allegare fotocopia del documento di identità , in corso di validità di ciascuno dei soggetti dichiaranti (art. 35 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n° 445). In tal caso le firme non dovranno essere autenticate.